

DOMANI LA GIORNATA PER LE OFFERTE A SOSTEGNO DEL CLERO



La festa dei sacerdoti

Domani è la giornata nazionale di sensibilizzazione al sostegno dei sacerdoti diocesani. Come ogni anno, nella solennità di Cristo Re, la Chiesa italiana, e in particolare quella diocesana, chiede a tutte le comunità di riflettere e prestare attenzione al bisogno e alle necessità del nostro clero.

Questa domenica la possiamo considerare "una festa per i sacerdoti", quei sacerdoti che si dedicano quotidianamente alle proprie comunità, al servizio della Chiesa, all'annuncio del Vangelo e ai bisogni dei fedeli che sono nella prova e nella sofferenza; come quelli che si impegnano per l'arte, la cultura, la scuola, l'educazione e la formazione dei giovani.

Domani, in tutte le chiese, sarà disponibile un bollettino per un versamento a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero che si occupa delle remunerazioni dei preti e delle loro posizioni fiscali e assicurative. Lo stesso bollettino i nostri lettori l'hanno trovato allegato al Nuovo Torrazzo la scorsa settimana.

Diversamente dall'Otto per mille che richiede solo una firma sulla dichiarazione dei redditi, in questa domenica la Chiesa chiede ai propri fedeli un sostegno diretto, attraverso un versamento che può essere fatto con il citato bollettino o direttamente all'Istituto Diocesano in via Frecavalli 16 a Crema. Alcune parrocchie liberamente raccolgono queste oblazioni che poi debbono esse anch'esse portate all'Istituto. Le offerte per il sostentamento del clero sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi fino a un massimo di € 1.032,91. L'Istituto rilascia a ogni persona fisica apposta ricevuta da allegare alla dichiarazione redditi.

IL SENSO DI UN'OFFERTA

Con il gesto dell'offerta la Chiesa chiede una partecipazione diretta dei fedeli al sostegno dei loro pastori. Ciò avviene a livello diocesano, infatti le comunità devono sentire come loro non solo il sacerdote che opera nella loro parrocchia, ma anche il sacerdote ammalato, pensionato o quello che lavora in missione.

Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto da anni ha il compito anche di far rendere al meglio un patrimonio lasciato alla Chiesa cremasca, attraverso i cosiddetti "benefici parrocchiali" che sono quei beni che servono proprio per il sostentamento del clero. La stessa parola lo dice: queste offerte sono "beni" mirati all'"ufficio" sacerdotale, quindi "benefici".

QUANTO PERCEPISCE UN SACERDOTE

Ogni sacerdote dovrebbe poter contare mediamente almeno su € 883,00 per 12 mensilità (i preti non percepiscono la tredicesima). Solo per alcuni di loro questa cifra è coperta dalle offerte della loro comunità o da eventuali stipendi percepiti per insegnamento e altri incarichi lavorativi non ecclesiali. Per gli altri sacerdoti, la maggior parte, si deve ricor-

rere alle offerte per il sostentamento del clero: ecco perché è così importante che le comunità donino e sostengano i loro sacerdoti.

LA SITUAZIONE DELLE OFFERTE

Come possiamo vedere dalle tabelle qui a fianco (riferite al 2011 e al 2012), purtroppo da alcuni anni stiamo assistendo a un'inesorabile calo di offerte. In quello appena trascorso la diocesi di Crema ha avuto un calo del 17,9%, mentre a livello nazionale ci si attesta attorno all'8%. Da notare comunque che le offerte delle diocesi sono sempre fortemente in calo, lo scorso anno si è invece toccato il 25% in più di quelle che l'Istituto di Roma riceve direttamente a mezzo bonifico bancario. Se questo ultimo numero non può che soddisfare, resta la grave preoccupazione per le offerte raccolte nelle singole comunità diocesane: avanti di questo passo e fra un decennio non si raccoglierà più nulla. Ipotesi che ci auguriamo caldamente non si realizzi. E non si realizzerà.

Se leggiamo attentamente la tabella diocesana, vediamo che le offerte raccolte nelle parrocchie, sono quasi tutte in vistoso calo. In particolare tre parrocchie hanno una diminuzione del 100%, raggiungendo quota zero; soltanto undici comunità presentano un segno positivo (anche se i numeri assoluti sono assolutamente esigui). La città di Crema con tutte le sue parrocchie ha raccolto solo € 17.000, una cifra veramente scarsa.

La speranza è che i sacerdoti e soprattutto i fedeli, in particolare quelli impegnati direttamente nell'attività della Chiesa, sentano maggiormente la responsabilità del sostegno ai propri sacerdoti. Non vorremmo che si arrivasse al punto che un Vescovo sia costretto a mandare solo i preti nelle parrocchie in grado di mantenerlo.

E le speranze già si concretizzano. Dal sito del *Sovvenire*, registriamo che i dati di fine a settembre 2013 mostrano che la crisi non ha prevalso. Anzi ha motivato i fedeli che sostengono i sacerdoti, tracciando una sequenza positiva per 3 trimestri consecutivi. Le Offerte sono cresciute del 6,4% rispetto al 2012, con 2.288 donazioni in più (in salita da 35.813 a 38.101).

L'importo raccolto supera del 2,2% quello dello stesso periodo di un anno fa per circa 50.000 euro, attestandosi a € 2.468.239.

La determinazione dei fedeli a dar man forte ai sacerdoti davvero meriterebbe di essere confermata in queste settimane di festività alle porte, nel rush di dicembre che, tradizionalmente, tra Giornata Nazionale di domani e san Silvestro, raduna fino al 70% delle donazioni annuali.

A chi potrà, chiediamo di rinnovare il dono di un'Offerta in questo ultimo trimestre, chiamando a partecipare anche altri familiari, amici e parrocchiani. I dati ci dimostrano che, nonostante la dura prova della recessione, la generosità non conosce crisi. Basta poco, un piccolo gesto, un'offerta minima, ma è la testimonianza di essere sempre in cammino con la Chiesa, nella Chiesa, per la Chiesa.

Erogazioni liberali per i sacerdoti - Dati nazionali

Distribuzione territoriale delle offerte
Confronto 2012-2011
Dati nazionali per regione ecclesiastica

DIOCESI	N° OFFERTE			IMPORTI IN EURO		
	2011	2012	VARIAZ.% - 11/12	2011	2012	VARIAZ.% - 11/12
PIEMONTE	10.600	9.448	-10,9%	1.192.757,91	1.088.239,01	-8,8%
LIGURIA	4.795	4.382	-8,6%	586.818,96	526.112,15	-10,3%
LOMBARDIA	27.939	24.942	-10,7%	3.090.981,88	2.696.443,96	-12,8%
TRIVENETO	17.883	16.198	-9,4%	1.824.092,76	1.667.827,82	-8,6%
EMILIA-ROMAGNA	10.289	9.343	-9,2%	1.129.743,90	978.914,48	-13,4%
TOSCANA	8.319	7.190	-13,6%	676.280,33	586.968,12	-13,2%
MARCHE	5.005	4.280	-14,5%	327.588,46	297.779,08	-9,1%
ABRUZZO E MOLISE	2.522	2.078	-17,6%	137.761,16	114.025,87	-17,2%
UMBRIA	1.265	1.193	-5,7%	114.702,30	96.231,47	-16,1%
LAZIO	11.168	9.312	-16,6%	1.102.144,22	939.842,97	-14,7%
CAMPANIA	4.820	4.146	-14,0%	227.851,47	189.612,49	-16,8%
CALABRIA	1.291	1.367	5,9%	60.928,09	57.728,12	-5,3%
PUGLIA	7.239	6.837	-5,6%	308.635,51	265.494,80	-14,0%
BASILICATA	889	788	-11,4%	39.324,75	35.311,50	-10,2%
SICILIA	5.137	5.012	-2,4%	277.137,62	249.046,37	-10,1%
SARDEGNA	2.683	2.250	-16,1%	191.488,79	160.399,05	-16,2%
N.C. offerte non attribuibili al territorio	5.096	4.327	-15,1%	1.505.386,18	1.887.460,53	25,4%
TOTALE COMPLESSIVO	126.940	113.093	-10,9%	12.793.624,29	11.837.437,79	-7,5%

Erogazioni liberali per i sacerdoti - Dati diocesani

DIOCESI	N° OFFERTE			IMPORTI IN EURO		
	2011	2012	VARIAZ.% - 11/12	2011	2012	VARIAZ.% - 11/12
BAGNOLO CREMASCO	18	14	-22,2%	3.305,00	3.240,00	-2,0%
CAMISANO	4	0	-100,0%	2.415,00	0,00	-100,0%
CAMPAGNOLA CREMASCA	2	0	-100,0%	50,00	0,00	-100,0%
CAPERGNANICA	11	4	-63,6%	550,00	200,00	-63,6%
CAPRALBA	4	5	25,0%	450,00	690,00	53,3%
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	2	1	-50,0%	65,00	15,00	-76,9%
CASALETTO CEREDANO	2	0	-100,0%	20,00	0,00	-100,0%
CASALETTO VAPRIO	1	1	0,0%	50,00	50,00	0,0%
CASTEL GABBIANO	5	0	-100,0%	1.110,00	0,00	-100,0%
CHIEVE	2	4	100,0%	20,00	350,00	1650,0%
CREDERA RUBBIANO	12	12	0,0%	1.195,00	1.365,00	14,2%
CREMA	147	134	-8,8%	19.144,90	17.534,92	-8,4%
CREMOSANO	3	4	33,3%	130,00	140,00	7,7%
IZANO	14	14	0,0%	1.260,00	1.090,00	-13,5%
MADIGNANO	9	10	11,1%	1.010,00	1.050,00	4,0%
MONTE CREMASCO	6	7	16,7%	235,00	250,00	6,4%
MONTODINE	7	5	-28,6%	400,00	355,00	-11,3%
MOSCAZZANO	1	2	100,0%	50,00	80,00	60,0%
OFFANENGO	14	8	-42,9%	747,00	525,00	-29,7%
PALAZZO PIGNANO	10	8	-20,0%	465,00	380,00	-18,3%
PIANENGO	4	4	0,0%	123,00	125,00	1,6%
PIERANICA	6	6	0,0%	210,00	190,00	-9,5%
QUINTANO	1	2	100,0%	50,00	60,00	20,0%
RICENGO	4	4	0,0%	185,00	135,00	-27,0%
RIPALTA ARPINA	4	4	0,0%	35,00	135,00	285,7%
RIPALTA CREMASCA	5	6	20,0%	355,00	365,00	2,8%
RIPALTA GUERINA	3	3	0,0%	260,00	255,00	-1,9%
SERGNANO	16	11	-31,3%	2.335,00	2.015,00	-13,7%
TORLINO VIMERCATI	1	2	100,0%	50,00	40,00	-20,0%
TRESCORE CREMASCO	6	6	0,0%	1.387,00	628,00	-54,7%
VAIANO CREMASCO	15	8	-46,7%	885,00	370,00	-58,2%
TOTALE COMPLESSIVO	339	289	-14,7%	38.546,90	31.632,92	-17,9%



GENTE & MODA

*Il regalo di Qualità,
per il Vostro Uomo!*



BARBATA (Bg) - Tel: 0363 914084
Aperto anche la Domenica pomeriggio



Novità: Abiti, Giacche
e Camicie SU MISURA